



Dibattito Pubblico

Ingresso a Verona da Nord

Quadruplicamento linea ferroviaria Verona - Fortezza

www.dpingressoveronanord.it

OSSERVAZIONI

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza

1 agosto 2025



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Verona, data del protocollo

A RFI - Rete Ferroviaria Italiana
Gruppo Ferrovie dello Stato
rfi-din-dine@pec.rfi.it

Alla Direzione Generale ABAP
dg-abap@pec.cultura.gov.it

Risposta al foglio prot. n. del 04-06-2025
Prot. in entrata n. 0017372-A del 04-06-2025
Classifica 34.43.01

OGGETTO: COMUNI DI SAN PIETRO IN CARIANO, PESCANTINA E VERONA (VR) - Lotto 4 "Ingresso a Verona da Nord" - "Quadruplicamento della linea Verona-Fortezza" - CUP J94F04000020001
Dibattito pubblico ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. b) dell'Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023.
Tutela ai sensi della Parte Seconda (Beni Culturali) e della Parte Terza (Beni paesaggistici) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*.
OSSERVAZIONI

Vs rif: RFI-VDO.DIN.DINE\PEC\P\2025\0000897

CON RIFERIMENTO alla comunicazione pervenuta da RFI il 04-06-2025 e acquisita in pari data al prot. 0017372-A;

ESAMINATA la documentazione trasmessa relativa a quanto in oggetto;

QUESTA SOPRINTENDENZA

Rimandando chiaramente la specifica istruttoria alla fase di valutazione formale del progetto, per quanto di competenza si forniscono all'interno del dibattito pubblico in oggetto le seguenti osservazioni tese a evidenziare gli aspetti che sin d'ora si ritengono meritevoli di attenzione:

- In generale, in considerazione degli ampi ambiti di tutela culturale e paesaggistica (ai sensi sia della parte II che della parte III del D.lgs. 42/2004) interessati dai futuri interventi, dovrà essere redatta una preliminare e accurata verifica della situazione vincolistica esistente, in base alla quale prevede una attenta strategia di minimizzazione e mitigazione degli interventi (inclusi quelli temporanei relativi agli apprestamenti di cantiere) ricadenti all'intero dei predetti immobili tutelati. Il tutto, sulla base di progetti redatti a scala adeguata e sviluppati da tecnici e specialisti con alto livello di competenze in ambiti tutelati, al fine di conseguire un inserimento dell'infrastruttura il più integrato possibile nel contesto;

Con riferimento alla tavola denominata "Piano particellare di esproprio – Comune di Pescantina tavola 1 di 3"

- Si evidenzia che la prevista realizzazione di percorsi di raccordo della viabilità (di colore marrone) al confine con il comune di San Pietro in Cariano in corrispondenza della "Strada Statale 1 dell'Abetone e del Brennero" interferiscono per un ampio tratto con il perimetro di vincolo del bene monumentale denominato "Villa Mirandola con parco e annessi rustici" sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i. in forza del D.M. 24/11/2011, interessando una consistente porzione del muro di cinta e del parco. Ciò premesso, pare opportuno prevedere la modifica del tracciato viario individuato al fine di rispettare il vincolo monumentale mantenendone integro perimetro e consistenza;
- la prevista opera di scavalco del fiume Adige denominato "ponte Nassar", tra i territori dei comuni di Pescantina e Verona, ricadente in area sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Terza del D. Lgs.



42/2004 e s.m. e i ai sensi dell'art. 142 c. 1 lettera c), sia realizzata mantenendo intatta la percorribilità degli argini interessati dall'intervento e prevedendo il riordino degli stessi una volta completate le opere. Sia inoltre garantita la visibilità delle sponde e l'intervisibilità delle stesse tra un lato e l'altro dell'opera in progetto.

Con riferimento alla tavola denominata “Piano particellare di esproprio – Comune di Verona tavola 1 di 8”:

- si veda quanto disposto ai precedenti punti relativi al tracciato e al “ponte Nassar”;
- l'area agricola compresa all'interno dell'ansa dell'Adige tra il predetto ponte e l'aeroporto di Boscomantico risulta connotata da una eccezionale integrità, ormai assai rara nel più ampio contesto fluviale in argomento: si auspica che la nuova infrastruttura possa conservare tale integrità, limitando al massimo le opere di modifica morfologica dei terreni;
- inoltre, si evidenzia che il tracciato dell'infrastruttura risulta interno all'ambito del “Forte Parona”, tutelato ai sensi della parte II del D. Lgs. 42/2004 (Beni Culturali) con D.M. 27/06/1998, con opere che potrebbero produrre un significativo impatto sul bene;

Con riferimento alla tavola denominata “Piano particellare di esproprio – Comune di Verona tavola 3 di 8”:

- si evidenzia che il tracciato dell'infrastruttura risulta interno all'ambito della “Centrale idroelettrica del canale Biffis” e, inoltre, sovrapposto al vicino “Monumento a Umberto Boccioni”, entrambi tutelati *ex lege* ai sensi della parte II del D. Lgs. 42/2004 (Beni Culturali), con opere che potrebbero produrre significativi impatti sui beni, ovvero per il Monumento la necessità di un suo spostamento;

Con riferimento alla tavola denominata “Piano particellare di esproprio – Comune di Verona tavola 4 di 8”:

- si evidenzia che il tracciato dell'infrastruttura risulta interno all'ambito di “Villa Pullè - ex sanatorio INPS”, tutelato ai sensi della parte II del D. Lgs. 42/2004 (Beni Culturali) con D.M. 23/02/1998, D.M. 03/11/2009 e D.M. 25/05/2015: in particolare il tracciato incide su una porzione del pregevole parco, per il quale appare opportuno prevedere una minimizzazione delle opere di modifica con taglio delle alberature, accompagnate dai necessari ripristini e mitigazioni;

Con riferimento alla tavola denominata “Piano particellare di esproprio – Comune di Verona tavola 6 di 8”:

- si sottolinea che le opere di occupazione temporanea, per apprestamento del cantiere e aree di lavoro, del “Parco della Fratellanza” appaiono passibili di riduzione, al fine di contemperare. In ogni caso il parco dovrà essere conservato integro, evitando il taglio delle alberature e l'alterazione morfologica dei terreni e quindi inserendo le strutture necessarie in modo integrato nel contesto, nonché prevedendo il ripristino a regola d'arte dell'intera area al termine dei lavori. Si suggerisce, inoltre, di studiare una strategia compensativa temporanea per il verde pubblico a beneficio degli abitanti del quartiere.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale approfondimento.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Rosignoli
(firmato digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento

Funzionario Restauratore Arch. Federico Cetrangolo
AREA IV – UT 3 -Verona Provincia Est
Funzionario architetto Marco Cofani
AREA IV – UT 1 – Verona città

Il Responsabile dell'Istruttoria

Funzionario Architetto Anna Bolla

Il Collaboratore all'Istruttoria

ass.te amm.vo Lorella Pomari
01/08/2025 - 20250604-0017372-Pescantina-Linea Verona Fortezza-comunicazioni .odt

